

Lo sciopero dei giornalisti

Nuovo sopruso al giornale-radio

Forte protesta della consulto sindacale, che chiede il rispetto delle libertà alla Rai-TV

Un altro gravissimo episodio di sopraffazione, avvenuto alla Rai-TV in occasione dello sciopero proclamato l'altra settimana dai giornalisti, è stato rivelato ieri. Si è diffusi appreso che il direttore del radio-giornale Piccone Stella, ha sviluppato i radiocronisti ed in particolare Lello Bersani, faccendando tra l'altro di vignettare Piccone Stella ha strappato dalle bacheche della associazione dei giornalisti della Rai-Tv, il comunicato con il quale l'associazione della stampa ammoniva la espulsione dalle file della organizzazione, dei molti redattori capo della Rai-Tv che durante lo sciopero avevano fatto i cruni.

La consulto sindacale dei giornalisti romani, riunitasi ieri sera per discutere sul proseguimento delle trattative per il contratto, ha denunciato con vigore il grave sopruso del dirigente della radio, e ha votato un ordine del giorno nel quale si decide di compiere un passo presso il ministro delle Partecipazioni Statali e di riferire l'ensemble stesso alla commissione parlamentare che vigila sull'ente radiotelevisivo. Inoltre, una vibrata protesta dei giornalisti sarà presentata oggi pomeriggio all'amministratore delegato della Rai-Tv, Rodinò; e in seguito al ministero del Lavoro, Sulla, dall'intesa delegazione giornalistica.

Qualora l'autore del grave episodio non dovesse essere sconfessato da altri amministratori della Rai-Tv, e dai ministri interessati e qualora soprattutto, alle delegazioni dei giornalisti non venissero date le più ampie assicurazioni circa il rispetto della libertà - sindacale e personale - in seno alla Rai-Tv i giornalisti della regione scenderanno in sciopero ve-

Risolto il giallo di Serravalle: il secondo autista ha confessato

«Uccisi il proprietario del camion e ne gettai il corpo nello Scrivia»

Non si conoscono i motivi del delitto — Sommozzatori cercano il corpo del Beccaro

(Dalla nostra redazione)

GENOVA, 21. — Il giallo dell'autotreno fantasma, che ha avuto a tarda notte soluzione, con la confessione dell'assassino, Bonfiglio Albergini, il quale ha ammesso di aver ucciso l'autista del proprietario del camion, Giuseppe Beccaro.

Come si ricorda due giorni fa un camion, targato GE 130321 fu ritrovato abbondantemente insanguinato sulla strada di Serravalle.

Le indagini, portavano alla identificazione e al fermo del secondo autista del camion, Albergini, detto il «Ferrara». Nessuna traccia inve-

ce del proprietario del camion, Beccaro, del quale erano state ritrovate un cappotto e le scarpe sporche di sangue.

Interrogato, l'Albergini, ammetteva di essere abitualmente il secondo autista del mezzo, ma sosteneva di non essere partito la notte di mercoledì per compiere col Beccaro il viaggio verso Bergamo.

«Dovevo farlo», ha detto — ma all'ultimo momento ho rinunciato al viaggio e sono tornato a casa, nella pensione di via Milano, dove ho dormito e sono rimasto sino a venerdì mattina, quando sono partito per Ferrara, per tornarmene a lungo dal maggiore Angelo Fabbricini del nucleo di po-

passare le teste con lui».

La postazione dello Albergini su questo particolare risultava però abbastanza difficile: «esiste un testimone — il gestore di un chiosco di benzina all'interno della camionella — dove regolare una questione di soldi col Beccaro e l'ho aiutato a compiere i preparativi per la partenza, ma sin da mezzogiorno avevo informato il mio principale di aver rinunciato al viaggio a Bergamo, desiderando fare ritorno a casa. Una volta che il camion fu in ordine lo lasciai e me ne tornai a casa a piedi mentre lui proseguiva da solo».

Ma la tarda notte, come dicevamo, l'Albergini è evaduto, anche in seguito alle schiaccianti testimonianze di alcuni abitanti di Serravalle. Questi ultimi infatti hanno confermato di aver visto l'Albergini nella zona venerdì scorso, mentre l'autista continuava ad affermare di aver lasciato Genova quel giorno stesso diretto a Cento, nel ferrarese.

L'Albergini ha rivelato di aver colpito il Beccaro mentre questi si trovava nella cabina di guida e di averne gettato il corpo nel torrente Scrivia.

Onde poter recuperare la salma dell'ucciso carabinieri sommozzatori sono partiti subito da Genova per la località indicata dall'assassino. Non è stato ancora risunto il motivo che ha spinto l'Albergini a commettere il delitto.

S'inaugura a Roma una mostra su Apollinaire

Questa sera alle ore 19, a Palazzo Barberini, si inaugura la mostra di «Apollinaire e i suoi amici», organizzata dal ministero francese degli Esteri e dall'Ente Progetti Roma.

Alla cerimonia sarà presente anche la signora Jacqueline Apollinaire, che ha voluto prestare per la prima volta opere d'arte ed altri importanti documenti finora custoditi gelosamente nelle stalle del poeta.

Con il visto prezzo materiale documentario sono esposte oltre 200 opere (tele, disegni, incisioni ecc.) di molti pittori, scultori, poeti, musicisti, scrittori, attori, ecc. L'organizzazione viene pubblicata dal Fondo Premi Roma, volume con 100 pagine testo e con cento di fotografie del dibattito di Apollinaire, del libraio Pala, Palacci, Sangorgi, Cassi, Maréchal, Derry, Jarry, Barraud, Seznec, Sofri, Recupero e Testimontage di Parigi, Ungar, Savinio, ed altri.

2 fabbriche distrutte da colossali incendi

DESO 21. — Un violentissimo incendio è divampato stamane in uno stabilimento chimico situato in un paesino frazione di Puderno Dusino. La fabbrica, il proprietà del signor Natale Carabba, è stata distrutta nella costruzione di marmo per apparecchi televisivi. Di molto sono accorse tre automobili dei vigili del fuoco, che si sono impegnate a spegnere le fiamme per quasi un'ora.

COSENEZ 21. — Un violentissimo incendio è divampato stamane. Secondo i primi sondaggi, i danni ascenderebbero a oltre 50 milioni. Il mobilificio dava lavoro a 70 persone.

COSENZA 21. — Un violentissimo incendio è divampato stamane. Secondo i primi sondaggi, i danni ascenderebbero a oltre 50 milioni. Il mobilificio dava lavoro a 70 persone.

Nel corso di un esperimento di incendio, che da un primo accertamento ha causato danni per 40 milioni di lire, sono state impegnate squadre di vigili del fuoco arrivate da Soverato, Rosano e Crotone.

Nuovi danni provocati dall'ondata di maltempo

Disastrose alluvioni e frane in Toscana, Umbria e Lazio

Interrotta la linea Roma-Civitavecchia-Viterbo - L'Aniene straripa nel Suabense - Due morti per le valanghe - L'Arno e i suoi affluenti in piena

Dopo un'ondata di neve, in cui circa cinque ore di cintura di consiglio, il Tribunale di Roma ha emesso la sentenza al processo per le sofisticazioni e adulterazioni elettroniche, compito di un dirigente della radio-tv.

Le distruzioni maggiori sono provocate dai corsi d'acqua, che ingrossati quasi al massimo di pioggia quasi continua, sono straripati in diverse regioni d'Italia. Tale situazione di diversi territori del bacino dell'Arno. Questo fiume ed i suoi affluenti sono in piena. A Prato sono stati inviati quattro uomini per controllare il perimetro di zone del territorio normale. Sono straripati un'area dell'Etna, che ha attraversato diverse zone di Castelluccio, l'Etna presso d'altrettante campi e case eoniche mentre il livello del Trasimeno, i torrenti Stella e l'Aniene, sono pericolosamente superati.

Il Rio nella pianura di Pistoia, dopo un'ondata di neve, in cui circa cinque ore di cintura di consiglio, il Tribunale ha emesso la sentenza al processo per le sofisticazioni e adulterazioni elettroniche, compito di un dirigente della radio-tv.

Le frane hanno investito numerosi case. In una di queste si trovavano cinque persone che sono morte per un terremoto del tutto. Due loro abitazioni sono pericolosamente superate.

In Umbria, dopo 48 ore di pioggia intensa, molti corsi d'acqua hanno superato i loro orari. Anche in questa regione alluvioni, rotti di strade, frane, tonnelli di

contadini con armenti in fiume per ragionevoli perdite.

Il Terre è straripato nella zona di Colleporella alluvioni, e case eoniche mentre il livello del Trasimeno, i torrenti Stella e l'Aniene, sono pericolosamente superati.

metri.

Drammatica situazione anche in diverse zone del Lazio. Un fiume di grosse proporzioni ha invaso nel sagrato di Cervara di Roma, paese della valle di Subiaco a 100 metri di altezza. L'impresso della chiesa è completamente distrutto e occorreranno parecchi giorni prima di poter accedere nel tempio, ore da terzi non si possono più scorgere i riti religiosi. Nella valle, da Mandelai a Subiaco, l'Aniene e straripato e a Madonna della Pace numerose case sono isolate dalle acque. Oltre a una valanga e una strada che porta dalla valle di Subiaco a Civitavecchia.

Nella Pianura Padana si guarda con preoccupazione alla piena del Po. Pontedeglio è il punto del fiume che dà indicazioni per eventuali straripamenti, terremoti.

Il livello dell'acqua aumenta di 2 centimetri all'ora ed era di oltre mezzo metro sopra il livello di guardia. Nel Modenese un paese, Pontedeglio, ha visto ruinare tutte le strade che portano ad esso e può essere raggiunto solo a piedi attraverso impenetrabili sentieri.

Interrutto da un vasto

centro

del terreno.

Torino-Asti-Gorizia.

I conigli sono stati

di questa

notte sono stati fatti diradare sul percorso Torino-Novara-Alessandria. I treni ferroviari ritardano sulla media di due ore. Questa situazione ed il recente erollo del ponte ferroviario presso Tortona pongono in grave crisi la rete delle comunicazioni ferroviarie che da Torino si diradano verso Genova e Piemonte. La ripresa normale del servizio è prevista fra tre o quattro giorni.

Due mortali sciagure

provocate dal maltempo si sono

rate a Chambave in Val

d'Aosta ed a Madonna di Campiglio (Trento).

L'operatore Renzo Roux residenza a Chambave (Val d'Aosta), alle dipendenze della ditta Monteset è stato trattenuto ed ucciso da una fiumata del volume di 300 m³ mentre lavorava in una cava di sabbia, in località La Plantaz nel comune di Naslengo lo statuto 26.

L'operatore Giulio Biocelli è

rimasto trattenuto e ucciso da

una

valanga

staccata

dalle pendici delle montagne che sovrastano la località Bocca Valtellina d'Ampezzo, in val di Nambro, nei pressi di Madonna di Campiglio.

La giudicatura non ha avuto difficoltà ad ammettere

qui senza conoscere l'esistenza di una testimonianza a suo favore, d'essersi recato la notte di mercoledì sul piano della camionella dove regolare una questione di soldi col Beccaro e l'ha aiutato a compiere i preparativi per la partenza, ma sin da mezzogiorno aveva informato il suo principale di aver rinunciato al viaggio a Bergamo, desiderando fare ritorno a casa. Una volta che il camion fu in ordine lo lasciò e me ne tornai a casa a piedi mentre lui proseguiva da solo».

Interrutto da un vasto

centro

del terreno.

Torino-Asti-Gorizia.

I conigli sono stati

di questa

notte sono stati fatti diradare sul percorso Torino-Novara-Alessandria.

I treni ferroviari ritardano sulla media di due ore. Questa situazione ed il recente erollo del ponte ferroviario presso Tortona pongono in grave crisi la rete delle comunicazioni ferroviarie che da Torino si diradano verso Genova e Piemonte. La ripresa normale del servizio è prevista fra tre o quattro giorni.

Due mortali sciagure

provocate dal maltempo si sono

rate a Chambave in Val

d'Aosta ed a Madonna di Campiglio (Trento).

L'operatore Renzo Roux residenza a Chambave (Val d'Aosta), alle dipendenze della ditta Monteset è stato trattenuto ed ucciso da una fiumata del volume di 300 m³ mentre lavorava in una cava di sabbia, in località La Plantaz nel comune di Naslengo lo statuto 26.

L'operatore Giulio Biocelli è

rimasto trattenuto e ucciso da

una

valanga

staccata

dalle pendici delle montagne che sovrastano la località Bocca Valtellina d'Ampezzo, in val di Nambro, nei pressi di Madonna di Campiglio.

La giudicatura non ha avuto difficoltà ad ammettere

qui senza conoscere l'esistenza di una testimonianza a suo favore, d'essersi recato la notte di mercoledì sul piano della camionella dove regolare una questione di soldi col Beccaro e l'ha aiutato a compiere i preparativi per la partenza, ma sin da mezzogiorno aveva informato il suo principale di aver rinunciato al viaggio a Bergamo, desiderando fare ritorno a casa. Una volta che il camion fu in ordine lo lasciò e me ne tornai a casa a piedi mentre lui proseguiva da solo».

Interrutto da un vasto

centro

del terreno.

Torino-Asti-Gorizia.

I conigli sono stati

di questa

notte sono stati fatti diradare sul percorso Torino-Novara-Alessandria.

I treni ferroviari ritardano sulla media di due ore. Questa situazione ed il recente erollo del ponte ferroviario presso Tortona pongono in grave crisi la rete delle comunicazioni ferroviarie che da Torino si diradano verso Genova e Piemonte. La ripresa normale del servizio è prevista fra tre o quattro giorni.

Due mortali sciagure

provocate dal maltempo si sono

rate a Chambave in Val

d'Aosta ed a Madonna di Campiglio (Trento).

L'operatore Renzo Roux residenza a Chambave (Val d'Aosta), alle dipendenze della ditta Monteset è stato trattenuto ed ucciso da una fiumata del volume di 300 m³ mentre lavorava in una cava di sabbia, in località La Plantaz nel comune di Naslengo lo statuto 26.

L'operatore Giulio Biocelli è

rimasto trattenuto e ucciso da

una

valanga

staccata

dalle pendici delle montagne che sovrastano la località Bocca Valtellina d'Ampezzo, in val di Nambro, nei pressi di Madonna di Campiglio.

La giudicatura non ha avuto difficoltà ad ammettere

qui senza conoscere l'esistenza di una testimonianza a suo favore, d'essersi recato la notte di mercoledì sul piano della camionella dove regolare una questione di soldi col Beccaro e l'ha aiutato a compiere i preparativi per la partenza, ma sin da mezzogiorno aveva informato il suo principale di aver rinunciato al viaggio a Bergamo, desiderando fare ritorno a casa. Una volta che il camion fu in ordine lo lasciò e me ne tornai a casa a piedi mentre lui proseguiva da solo».

Interrutto da un